



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51

OGGETTO: "Dibattito politico"

L'anno **duemilaventidue (2022)** il giorno **ventisette (27)** del mese di **giugno** dalle ore 18,10 in poi, in Castelvetrano e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 21/06/2022 n. 25231, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente, Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Vicesegretario, Dott. Giuseppe Palmeri.

Presenza ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco, Dott. Enzo Alfano.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 23 Consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore		X	15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa	X	
9	MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria	X	
10	CAMPAGNA Marco	X		22	CORLETO Anna	X	
11	MILAZZO Rosalia	X		23	VENTO Francesco	X	
12	CASABLANCA Francesco	X		24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto posto all'O.d.G. "*Dibattito politico*" e dichiara aperto il dibattito.

Craparotta: legge e consegna intervento (All. A).

Il Presidente sospende la seduta alle ore 18,42.

Alla ripresa, alle ore 18,55, accertata la presenza di n. 23 Consiglieri (All. B), dichiara valida la seduta.

Sindaco: legge e consegna intervento (All. C).

Virzi: legge e consegna intervento (All. D).

Esce Manuzza, **presenti n. 22.**

Viola: oggi non ci aspettavamo che lei deponesse la delega degli Assessori, ci aspettavamo le sue dimissioni. Siamo al termine della sua Amministrazione. Il problema sono gli Assessori o la sua guida Sindaco? Il Consigliere Comunale non può uscire per le strade perché viene aggredito; non può andare negli uffici perché vede il disordine; vede non funzionamento depuratore per cui vengono negate autorizzazioni commerciali; vede la piazzetta Selinunte chiusa per mancanza di collaudo per cui la stagione estiva è compromessa; a parte gli sforzi dell'Assessore Foscari sul cimitero l'Amministrazione ha fatto poco; lei Sindaco ha portato avanti la sua azione sempre più solo. Noi Consiglieri dell'opposizione abbiamo lavorato nell'interesse della città ma siamo stati più volte messi alla porta, esclusi. C'è da capire perché si sono succeduti tanti Segretari, dimessi tanti Assessori e anche i Consiglieri del Movimento Cinque Stelle hanno in molti abbandonato. Io speravo in un gesto di coraggio, le dimissioni, per dare possibilità di tornare alle urne.

Milazzo: il Sindaco nella sua relazione/intervento dice che oggi si può iniziare una fase di accordo senza precondizioni; se non ricordo male per ben 4/5 volte si è tentato di fare accordi, trattative, ecc., ma poi sono state chiuse nel giro di pochi giorni. Oggi ci viene a chiedere un governo tecnico, perché non prima? Perché siete rimasti in nove. Io le ho detto in passato che il treno si era fermato, ma Sindaco non ci ha dato ascolto. Noi abbiamo sempre avuto senso di responsabilità; la città non merita il degrado attuale, è vero; la città non merita tante altre cose. Perché oggi? Ma le risposte ce l'abbiamo. Ci vuole coraggio sì Sindaco, ma ci vuole anche umiltà, bisogna riconoscere di avere sbagliato. Dobbiamo credere ad un negoziato amministrativo, ad una crisi politica di governo o ad una crisi nazionale del M5S. Lei sindaco è stato lasciato solo dal suo referente nazionale, il suo progetto politico è fallito, è dura ammetterlo, lo capisco, ma, secondo me, così quando lei parla di stabilizzazione dei precari, evasione tributaria ecc., sono gli stessi argomenti dei tavoli tecnici precedenti che sono stati chiusi e i problemi sono rimasti uguali. L'opposizione ha sempre avuto competenza, professionalità, responsabilità e ha sempre dato aiuto. Ma ora il treno è fermo.

Campagna: la nostra posizione politica è sempre stata nell'interesse della città; la nostra posizione è stata sempre espressa chiaramente; Le ho detto pochi Consigli fa che politicamente la vostra Amministrazione è finita; avete crisi politica di numeri ed idee; abbiamo ascoltato il suo intervento e quello del Consigliere Virzi; valuteremo il da farsi con i nostri organi di partito, prenderemo la nostra decisione col nostro consueto senso di responsabilità nell'interesse della città.

Martire: il momento è importante e necessita di approfondimenti e considerazioni ricordo che nei primi Consigli tre anni fa dopo l'intervento del Sindaco interveniva il Consigliere Virzi, allora Vicesindaco, poi ci sono state le dimissioni da Assessore e posizioni critiche espresse in C.C.P.. Oggi si ritorna al passato: dopo l'intervento del Sindaco, scritto certamente a più mani, avrebbe

dovuto intervenire per prassi e deontologia il Capogruppo del Movimento Cinque Stelle non è un Consigliere qualsiasi; questa è stata una mancanza di rispetto nei confronti dell'opposizione e nei confronti di chi ci ascolta. Condivido in pieno l'intervento della consigliera Viola. Alcuni mesi fa il Sindaco ha aperto crisi in CC; tutti i gruppi avevano chiesto l'affermazione del fallimento del progetto politico del M5S, chiarezza e azzeramento; nessuno aveva parlato di ripartenza e di dimissioni; l'opposizione, ed in specie Obiettivo Città, ha rivendicato la chiusura del progetto politico per fallimento del progetto politico e conseguente azzeramento. Solo dopo l'affermazione del fallimento si può parlare del bene della città. C'è stato detto che non si poteva bloccare il treno in corsa, ora invece il treno si è fermato. E' facile appellarsi al bene della città, ma dovrete dimostrarlo alla città e ai cittadini che vi hanno eletto prima che all'opposizione. Il consigliere Virzì ha detto che i valori del M5S sono ancora validi. Nelle città limitrofe, in base ai principi del M5S, chiedete dimissioni ad alta voce alle Amministrazioni in crisi, perché a Castelvetro questo non succede e, invece di dimettervi, chiedete aiuto? Ci fate un appello al senso di responsabilità. Ma forse che qualcuno si è sottratto al dialogo o non ha manifestato senso di responsabilità? C'è qualcuno che non ha dato contributo? Altra mancanza di rispetto: un Consigliere di opposizione chiede perché sono passati due anni e il Sindaco non risponde. Ma quale mancanza di responsabilità dell'opposizione? il documento letto è trito e ritrito. Voi oggi per dimostrare la vostra attenzione alla città, avreste dovuto dimettervi tutti dalle cariche, inclusa quella di Presidente del Consiglio; in quel documento manca la dichiarazione di fallimento; oggi avrebbero dovuto essere presenti tutti gli Assessori e si sarebbero dovuti alzare e dimettersi. Quindi dobbiamo pensare che il documento trito e ritrito sia finalizzato a far approvare qualche atto amministrativo tipo il rendiconto che è in disavanzo. Le borgate di Triscina e Selinunte sono abbandonate, ma soprattutto la città è senza guida. Perché non guardate nei social cosa pensa di voi la gente. Il momento è importante e non basta un appello al senso di responsabilità; voi non ci avete messo la vostra responsabilità. Mi auguro che le elezioni regionali o altri accordi nazionali non influenzino la risoluzione della crisi di Castelvetro. Oggi non risponderemo al vostro appello ma ci riuniremo e faremo le nostre valutazioni nell'interesse del bene della città.

Tripoli: il Sindaco ha fatto un appello ai Consiglieri visto il momento delicato della città; alcuni hanno risposto; altri si sono riservati di farlo dopo attenta riflessione; noi Consiglieri di maggioranza abbiamo pure la nostra responsabilità che è quella di educare i cittadini con l'esempio, di cercare il dialogo con tutte le forze politiche e attendere la risposta che come ha detto il Consigliere Campagna non può essere di pancia. Noi abbiamo il dovere di trasmettere senso di comunità e di responsabilità evitando il muro contro muro.

Esce il Presidente, **presenti n. 21.**

Assume la Presidenza il Vicepresidente Maltese.

Abriani: vorrei soffermarmi sulla parte dell'intervento del Sindaco che parla di crisi sociale economica eccetera. Ma come ci siamo arrivati a questa crisi? I cittadini si arrangiano, gli uffici non funzionano bene, le problematiche delle borgate sono sotto gli occhi di tutti; non vengono assicurati servizi essenziali quali la derattizzazione eccetera. Ci si chiede senso di responsabilità, ma i Consiglieri d'opposizione si sono sempre assunti le proprie responsabilità. Oggi mi sarei aspettata che il Sindaco ci venisse a dire il mio programma del Movimento Cinque Stelle è fallito. Il Consigliere Virzì ha ribadito che parla a nome del M5S. Ma il Movimento Cinque Stelle non esiste più a livello nazionale, esiste ancora a livello locale? Io non vedo nulla di nuovo in questo documento, non c'è chiarezza. Ieri c'è stato l'ennesimo incendio nel Parco delle Rimembranze a causa delle erbacce. Non vedo novità nel documento letto dal Sindaco; tutto sembra finalizzato ad avere maggioranza nell'approvazione di alcune delibere. Io mi raccorderò con il mio partito. Quindi mi riservo di rispondere all'appello del Sindaco successivamente; sono intervenuta per sottolineare che secondo me è sbagliato parlare ancora oggi di M5S locale.

Coppola: io non rispondo al suo appello Sindaco; secondo me Castelvetro è nelle sue mani quindi o l'opposizione l'appoggerà o si deve dimettere.

Foscari: forse è il mio ultimo intervento nella doppia veste di Assessore e Consigliere; vorrei rivolgermi ai Consiglieri di opposizione che hanno chiesto le dimissioni del Sindaco e dire che il non dimettersi è un grande atto di responsabilità. Il Sindaco ha chiesto aiuto a tutto il consesso, compreso il proprio gruppo, non solo all'opposizione. Il Sindaco ha fatto autocritica; il Sindaco può azzerare solo le deleghe assessoriali, non può azzerare né i Presidenti di commissione, né il Presidente del Consiglio Comunale perché sono cariche ricevute dal Consiglio. Il Sindaco ha detto che ritirerà le deleghe; non è solo un problema di numeri, non è solo un problema di approvazione di delibere. Per risolvere i problemi della città ci vuole la collaborazione di tutti; si chiede perché una delibera sia arrivata dopo due anni? Io vorrei sapere altre cose, la mia non è un'accusa, perché per esempio ci sono scuole non accatastate, perché delle lottizzazioni, dopo decenni, non sono state cedute al Comune? La città merita altro, non merito il capolinea in cui siamo, dovremmo remare nella stessa direzione; io da domani continuerò a essere concentrato e a lavorare nell'interesse del Comune. Ma come si fa ad avere una programmazione, una visione politica senza risorse finanziarie.

Entra il Presidente e riassume la presidenza, **presenti n. 22.**

Maltese: Sindaco io ho ascoltato il suo intervento e le voglio fare una domanda: lei pensa di avere fatto bene? Cosa è cambiato negli ultimi tre mesi? Ha capito che il programma che vuole portare a compimento è fallito? Parlo politicamente, mi sembra che lei sta facendo l'ennesimo buco nell'acqua; lei ha fallito. Se lei vuole mettere d'accordo la maggioranza con la minoranza l'unico modo è dimettersi.

Curiale: voglio fare una riflessione: mi sembra che la dichiarazione di apertura di crisi sia diversa dall'apertura precedenti. Il senso di responsabilità che ha contraddistinto la mia carriera politica non può ridursi a un sì al suo appello. Mi soffermo su alcuni aspetti del suo intervento. Lei parla di crisi amministrativa; non sono d'accordo la crisi è politica, per cui, per me, deve rispondere in prima persona e politicamente, non si può nascondere dietro la crisi amministrativa. Lei chiede un negoziato amministrativo, ma si rivolge ai Consiglieri che fanno parte dei partiti per cui il negoziato deve essere politico. Non voglio pensare che chiede aiuto per approvare il rendiconto in disavanzo e il bilancio di previsione e altre delibere; mi fa riflettere che lei ha fatto un appello ai Consiglieri della sua pseudo maggioranza ma quanti sono i Consiglieri che la appoggiano? Non è chiaro. Cosa succede se i Consiglieri di maggioranza non la appoggeranno? Lei dice che da domani azzererà la Giunta, non per incapacità di un singolo Assessore, quindi è crisi politica, non amministrativa. Lei parla di un governo di scopo con fini emergenziale senza alleanze politiche. Non può chiedere alleanza civica, non politica, ad un partito come ad esempio al PD. Il suo intervento merita maggiore approfondimento da fare con i numeri, che in politica contano più delle persone.

Esce Giancana, **presenti n. 21.**

Ditta: oggi è una pagina nuova del Movimento Cinque Stelle di Castelvetro. Il Consigliere Manuzza ha abbandonato l'aula, non ci prendiamo in giro. Si è parlato di crisi sociale, economica, ma l'unica crisi è del Movimento Cinque Stelle. Io sono stata la prima ad abbandonare il Movimento Cinque Stelle, avevo visto bene che il Sindaco non ha visione, non ha competenza. Il M5S non esiste più; sono crollati i valori e principi che avevano attratto gli elettori. A Castelvetro abbiamo un Sindaco che ha utilizzato solo un simbolo, ma che non ha mai fatto propri i valori del Movimento; mi dispiace che io sono stata tra quelli che ho indicato Enzo Alfano quale candidato Sindaco. Il Sindaco dichiara di essere il nuovo, ma contempo chiede aiuto e accordi con altre forze che ha sempre criticato. I cittadini sono stati traditi nella loro aspettative di cambiamento di progresso. Cosa è cambiato rispetto a pochi mesi fa' che l'Amministrazione diceva di essere un treno in corsa rispetto ad oggi che secondo quanto detto da Foscari è al capolinea? L'assenza della Giunta è significativa;

oggi sarebbe dovuta essere tutta presente, invece c'è solo Foscari che ha la duplice veste di Assessore e Consigliere; restano tanti interrogativi, non si capisce l'atteggiamento del gruppo Movimento 5 Stelle; ha portato la città allo sfascio; chiedo scusa alla città visto che non l'ha fatto con noi che abbiamo abbandonato il gruppo!

Milazzo: continuo a rileggere la relazione del Sindaco e quindi devo intervenire perché non riesco a capire alcuni passaggi e, in particolare, si parla di gruppi che portano avanti interessi personali e di terzi. I Consiglieri, *in primis* la sottoscritta, hanno fatto gli interessi della città. Stasera mi sembra che il Sindaco abbia una maggioranza di sei Consiglieri. Mi spiega questo passaggio Sindaco?

Casablanca: se lei Sindaco vuole il mio appoggio per votare il consuntivo in disavanzo e il bilancio di previsione, non sono d'accordo, mi riservo di rispondere al suo appello dopo che lei avvierà le consultazioni nel suo ufficio.

Vento: io sono stato tra i fondatori del Movimento Cinque Stelle a Castelvetro e sono convinto delle mie scelte retrograde; io mi appello all'esperienza dei Consiglieri che sono stati eletti tante volte.

Sindaco: ho chiesto con il documento chiarezza; bisogna fare sintesi la città bisogno di attività giuntale per non perdere i finanziamenti. Obiettivo città non ci sta. La Consigliera Ditta non ci sta. Maltese non ci sta, ma la Coppola ha detto qualcosa di diverso. La Consigliera Milazzo ha detto due cose diverse, finendo dicendo che ci rifletterà. La consigliera Abrignani ha detto che ci rifletterà. Il PD ha detto che consulterà il partito. E' chiara la posizione di Casablanca e Curiale. Io posso contare su 10 Consiglieri, perché anche se Giancana e Craparotta sono fuoriusciti, penso che aderiranno al progetto ragionevole per la città. Non vi ho chiesto aiuto per approvare il rendiconto o il bilancio di previsione o il DUP, perché tali atti saranno approvati pena lo scioglimento dell'intero Consiglio. E' chiaro che la crisi amministrativa e anche politica; c'è una crisi generale nel paese ed è particolarmente sentita dalla nostra comunità che è debole. Io telefonerò a chi intende fare una riflessione a chi intende fare una condivisa attività, un'intesa civica non politica; se questo tentativo dovesse fallire proporrò alla città tre punti o mi dimetterò, non sono un poltronista.

Nei social c'è molto odiosità di cui non abbiamo bisogno, ma io incontro ancora cittadini che mi incoraggiano e che riconoscono che ho agito nell'interesse della città, che ho esercitato l'attività di sindaco con imparzialità amministrativa.

Martire: lei Sindaco non ha capito la posizione Obiettivo Città: ho chiuso l'intervento dicendo che non rispondevo subito, ma che avremo fatto una riflessione come gruppo. Volevo fare alcune considerazioni. Alcuni Consiglieri di maggioranza hanno fatto appello all'opposizione. Abbiamo criticato il documento perché era uguale a quello a quelli precedentemente presentati; avete perso due Consiglieri in 15 giorni; a livello nazionale e regionale siete sconquassati, invece a livello comunale vi volete ricomporre. Noi siamo ben felici di vi ricompattare e date un governo a questa città. Per ora io vedo solo che lei si contraddice e non mi resta che prenderne atto. Il Sindaco non è riuscito ad amministrare la città quando aveva la maggioranza assoluta e oggi ci viene a chieder aiuto? Il Sindaco ci ha detto nel documento che ci saranno due fasi una programmatica ed una amministrativa; il consigliere Foscari ci ha detto che il suo è stato l'ultimo intervento da consigliere/assessore perché domani ci sarà azzeramento assessori, mi sembra che c'è molta confusione. Il Consigliere Vento ha fatto appello al cuore; ci chiedete senso di responsabilità, ma voi per primi dovete dimostrare di avere senso di responsabilità; l'opposizione ha sempre accettato il confronto e le è stata sbattuta la porta in faccia perché tanto abbiamo il consenso della gente; ci chiede della storia della piazzetta di Selinunte eccetera; ma voi l'avete chiusa la lottizzazione, ce l'ha raccontata la storia della piazzetta eccetera?

Avete millantato credito sulla riscossione e invece nuovamente siamo in disavanzo. Noi aspettiamo chiarezza e quindi ci aspettiamo di essere consultati, se volete. La crisi è *in primis* amministrativa e poi anche politica. Noi riteniamo di essere stati chiari se c'è sfascio amministrativo e politico ci sono delle responsabilità certe che vanno identificate. Qua si gioca a nascondino. Avete perso la

maggioranza e tante opportunità e finanziamenti. Quando parlate di imparzialità, trasparenza, giovani, toccate dei temi che sono molto sensibili per Obiettivo Città.

Quando si parla di crisi va seguito un percorso : prima si parla di chiusura, di fallimento di un progetto politico, di azzeramento e poi apertura del dialogo. Voi avete invertito le fasi della crisi, non può dettare condizioni a nessuno; voi non siete credibili, avete fatto fino a pochi giorni fa prova di forza per l'approvazione delle delibere che sono state bocciate, nonostante i vostri inciuci, lei chiede rispetto ma il rispetto va guadagnato con il comportamento. Ed in primis non dicendo bugie. In conclusione Obiettivo Città valuterà il documento del Sindaco.

Caldarera: io non ho capito l'intervento di Martire: se dico che il documento non lo prendo in considerazione e che non ritengo il Sindaco affidabile devo dire al Sindaco dimettiti, non devo dire che lo prenderò in considerazione.

Tripoli: volevo ringraziare tutti gli interventi che hanno fatto critiche costruttive; non condivido gli interventi di Obiettivo Città finalizzati a fare show politico. Domani non sappiamo cosa succederà aldilà del fatto che si apriranno le consultazioni e saranno azzerate le deleghe.

Il Presidente, non essendoci ulteriori richieste d'interventi chiude il punto all'O.d.G. e vista l'ora tarda, alle ore 22,10 rinvia la seduta all'indomani, in prosecuzione, alle ore 18,00.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente

F.to *Avv. Patrick CIRRINCIONE*

Il Consigliere Anziano

F.to *Vincenza VIOLA*

Il Vicesegretario

F.to *Dott. Giuseppe PALMERI*

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

Signor Sindaco, componenti della Giunta, colleghi consiglieri.

Con questa breve comunicazione vi dico che, già da qualche mese ho maturato l'idea di lasciare il gruppo del Movimento 5 Stelle ed oggi, quindi, mi dichiaro indipendente.

Chiarisco, che da consigliere indipendente valuterò liberamente e con equilibrio come votare le proposte che arriveranno in Consiglio Comunale e darò il mio contributo all'approvazione delle delibere che riterrò utili per il bene della nostra città.

Mi auguro di potere continuare ad avere con il gruppo del Movimento 5 Stelle buoni rapporti, come finora ho avuto con gli altri Consiglieri.

F.to Marcello Craparotta

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 27/06/2022

ripresa ore 18,55

Seduta di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		ASSENTE
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106	X	
21	Anna Maria LIVRERI	72	X	
22	Anna CORLETO	67	X	
23	Francesco VENTO	66	X	
24	Aldo Francesco TRIPOLI	64	X	
			23 PRESENTI	1 ASSENTE

Al Signor Presidente del Consiglio

Ai Consiglieri Comunali

Al Segretario Comunale

Oggi puo' essere avviato, solo se lo si vuole, l'inizio di un negoziato amministrativo che ci potrebbe portare tutti ad un comune tavolo governativo senza precondizioni od ultimatum .

Questo Consiglio Comunale dovra' diventare il Centro di Costruzione Programmatica per il bene di questa Citta' , per l'economia reale di questo Paese ; per questo chiedo confronto e dialogo politico, ma soprattutto una tangibile voglia di ricostruzione e di lavorare " tutti insieme " per un Recovery per la Citta' "

Trovare alcune posizioni comuni e condivisibili, spero con tutti o con alcuni della parte opposta ; Vi chiedo un atto di coraggio per il Paese, e di riprovarci questa volta senza precondizioni , perche' bisogna adesso pensare al Paese Reale.

Chiedo alle forze politiche ed ai partiti consiliari ed indipendenti di individuare tutti insieme alcune priorita' e pochi punti programmatici che dovranno trovare espressione in una sintesi per ripartire insieme caratterizzando la FASE 2 di questa storia amministrativa che ci accompagnerebbe sino alla fine della consiliatura comunale.

C'e' una crisi sociale tangibile, e perdurante , c'e' una crisi economica feroce, e perdurante, c'e' una crisi dell'economia reale profonda , e crescente ; per queste motivazioni e' necessario un cambiamento ed imprimere un'accelerazione ad una svolta possibile .

In uno a quanto sopra non posso non citare che lo sconvolgimento dell'assetto interno , quello del partner di maggioranza , alcune volte ha creato nocumento alla normale stabilita' politica e governativa, necessaria per una tranquilla vita amministrativa .

Per queste motivazioni dichiaro sin d'ora , e lo faro' piu' avanti in modo chiaro e trasparente, un aperturismo vero senza precondizioni od ultimatum seguendo le procedure rituali : una prima fase dedicata ad una nuova costruzione programmatica , che precedera' la successiva , quella negoziale e dedicata alla rappresentativita'.

Nonostante questi variegati ambiti della crisi , sociale, economica, reale, amministrativa , politica, abbiano picchiato duro , nonostante tante complicazioni , nonostante tutto quello che e' accaduto ed accade, e puo' accadere, possa/possano scoraggiarmi, **io voglio ripartire**. E per fortuna non sono solo, **ci siete Voi** ; guardiamo avanti insieme. Solo insieme possiamo rimettere in moto questa complessa, ma potente macchina che e' il nostro sistema Paese . Vinceremo insieme le nuove sfide .

Chiedo a gran voce il sostegno di tutte le forze presenti in Consiglio per superare la crisi amministrativa ed avviare definitivamente il processo amministrativo della Citta' ; attesto la mia volonta' di risolvere la crisi con tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale, ed i Consiglieri tutti esercitino le proprie funzioni senza vincolo di mandato per realizzare le esigenze ed i bisogni dei cittadini . La mia scelta mira a guardare lontano, a dare una svolta alla Citta' .

Faccio appello a tutte le forze politiche , soprattutto a chi ha sostenuto la mia elezione, chiedendo loro il buon senso e il rispetto del mandato dei cittadini ; mi appello anche alle forze politiche piu' estreme del CC per la risoluzione di questo momento di crisi.

La crisi e' evidente , e va pertanto dichiarata , va portata in Consiglio Comunale , che prende atto che le cause sono ampiamente extraconsiliari ; ma voglio rassicurare tutti i cittadini che e' una scelta a loro

vantaggio ; il Sindaco ha bisogno, adesso, di tutte le forze politiche consiliari per svolgere la funzione affidata con il mandato elettorale.

Io sono un mezzo per la liberazione della Citta' da sistemi che hanno fatto il loro tempo e che ora hanno bisogno di rinnovamento amministrativo per proseguire gli obiettivi che la Citta' ci chiede.

Occorre avere apertura all'Innovazione, politica ed amministrativa, occorre dare corso ad un'apertura della crisi ; in un periodo storico così delicato e complesso, d'intensa crisi politica che investe l'intera Nazione, abbiamo la necessita' di saper interpretare con lungimiranza e capacita' la FASE 2 , la fase del rilancio e ricostruzione della nostra Citta' che naturalmente passa anche per la realizzazione delle progettualita' avviate nel passato triennio, come **Agenda Urbana**, in cui abbiamo creduto ed investito tutte le nostre energie.

La mia dichiarazione di apertura della CRISI e' una scelta ragionevole in tempi complicati.

Sento in me l'obbligo istituzionale di aprire il confronto con i partiti, e le forze tutte consiliari, sollecitarne consenso e dissenso , ma assumiamoci tutti e visibilmente di fronte alla Citta' il massimo della responsabilita' ; **un Governo di Scopo per fini emergenziali ,anzi il Governo della Citta', con alleanze non politiche ma civiche , con un programma chiaro e delimitato a pochissimi punti sino alla fine della Consiliatura (2024)**.

Questa mia ragionevole Apertura della Crisi Amministrativa , siccome dichiarata , viene immediatamente accompagnata dal ritiro immediato delle deleghe assessoriali , e dovra' avere breve durata perche' e' necessario assicurare la prosecuzione della vita giuntale per la difesa di quel principio di responsabilita' amministrativa a difesa e tutela del Paese Reale.

Nessuna forza politica registrera' danni alla propria identita' , anzi intravedo la possibilita' che si possa , nell'ambito della **Ricostruzione Programmatica Condivisa** , avviare una sorta di nuova Valorizzazione e/o Riconversione della propria Identita' ; penso al Gruppo Consiliare MOV5 , ed a tutto il MOV5 locale, che oggi pubblicamente ringrazio per avere sostenuto la mia elezione e che hanno creduto e continuano a credere nella mia Persona, al quale si chiedera' un nuovo ed un inconsueto perimetro di collaborazione perche' e' necessario rispondere alle necessita' urgenti del Paese . Ogni forza avra' la possibilita' di investire sulle proprie competenze e sulle proprie forze , e non trascurando mai le diverse quantita' forziste consiliari .

La situazione del Paese e' molto delicata, si fa' molta fatica ad andare avanti , ed il progetto Citta' e la sua realizzazione si complica, e poi , enormi difficolta' nei bilanci , spetta a tutti noi aiutare il nostro Paese a rinascere con segnali coraggiosi ; avviero' nel corso della settimana, sin da domani , i canali di dialogo, ma gia' in questa mia comunicazione all'interno di questo dibattito consiliare ricerco un governo adeguato a superare la crisi e che dovra' avere una tempistica veloce. **Questa Citta' ha bisogno di velocita' , ha bisogno , al momento, di un Governo di ampia Condivisione**; ci sono momenti nella vita di un Consiglio in cui gli interessi degli uni cedono o disavanzano per altri / con altri per il bene della Citta' .**L'interesse di tutti al posto di quello delle parti**.

Siamo dalla parte giusta della Storia di questa Citta' ! Riviviamo un Nuovo Risorgimento , anzi proviamoci a fare rivivere alla Citta' quel glorioso storico SEICENTO CASTELVETRANESE , sostituendo a quel ricco programma di Edilizia Ecclesiastica l'attuale progettazione dei FONDI PNRR e le opere di AGENDA URBANA.

Ed a Voi tutti dico di non fare le scelte politiche con l'empatia bensì con la ragione ! Vorro' un Governo piu' veloce, e se alcune volte sembra essere accaduto che la Giunta abbia dato indirizzi al Consiglio, sono certo che accadrà solamente il contrario .

RIPARTIAMO INSIEME oggi , pertanto, registra il suo inizio all'interno di questa mia dichiarazione di apertura della CRISI amministrativa avendone voluto la sua **CONSILIARIZZAZIONE** per tutte le motivazioni sopra riportate.

Si procederà , una volta formalizzato il ritiro delle deleghe assessoriali , ad incontrare i Rappresentanti dei Partiti e dei Movimenti presenti in CC , e gli Indipendenti tutti , a conclusione degli incontri , finalizzati alle intese programmatiche, si avvierà la fase della Rappresentatività per la costituzione dell'Organo di Governo , che potrebbe essere composto da membri dotati di competenze politiche, da Persone appartenenti non solo alla società civile ma anche a quella imprenditoriale, previo accordo dei Rappresentanti delle Forze Politiche Consiliari.

Esempio di pre_condivisione : BILANCIO, FINANZA, TRIBUTI, URBANISTICA solamente ASSESSORI TECNICI

Chiedo all'intero Consiglio " Unita' ", perché solamente un **Consiglio Unito** , ed un Consiglio Unito ad un Governo che ha bisogno di correre , **sarà il vero successo del nuovo progetto amministrativo RIPARTIAMO INSIEME** .

Sono certo che questa Apertura di Crisi , oggi dichiarata in Consiglio, non avrà conseguenze politiche disordinate o confuse , perché tutti si vorrà contribuire al superamento di questa fase emergenziale con alleanze governative non politiche bensì civiche per il supremo bene della Città'.

Le mie preoccupazioni non sono politiche , ma sin d'ora voglio ricercare,ed insieme a Voi lo farò nei prossimi immediati incontri consultivi, le priorità per ripartire che , in quanto urgenti e non procrastinabili, troveranno sintesi in un compendio **PROGRAMMATICO 2024 " RIPARTIAMO INSIEME 2022-2024 "** .

Esempi di ricerca delle PRIORITA'

FASE 2 della RISCOSSIONE - Tolleranza ZERO per gli evasori e debitori seriali con l'obiettivo di garantire le entrate per il Comune, aumentandone i ricavi tributari

Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione tributaria, condiviso con le Associazioni di Categoria

Piano Biennale con Obiettivi Trimestrali

Una riduzione del Contenzioso (scarico dei Ruoli / mediazione tributaria)

Formulazione di atti di indirizzo alle D.O.per categorie di contribuenti

Miglioramento del rapporto con i contribuenti

Riduzione dei tempi di accertamento dell'evasione

CAPITALE UMANO DELL'ENTE

Fare amare il nostro Paese dalle 400 Persone , dipendenti dell'Ente ; tutti noi si pensa subito all'attesa sulle **STABILIZZAZIONI dei PRECARI**, che darebbero felicità alle nostre Persone.

Miglioramento dell'efficienza degli Uffici

Il Capitale Umano dell'Ente e' uno degli elementi fondamentali nel progetto RIPARTIAMO INSIEME ; le Risorse Umane/Persone quali partners strategici del Progetto RIPARTIAMO INSIEME .

Pertanto, nel Tavolo Consultivo , la priorità delle priorità per il bene del nostro Capitale Primario (le Persone) sarà la STABILIZZAZIONE DEI PRECARI dell'ENTE .

Sono solo alcune delle priorit  sulle quali ripartire , da condividere ai Tavoli Consultivi di Confronto .

Abbiamo tutti insieme la possibilit  ed anche la capacit  di realizzare le condizioni necessarie al fine di contribuire al **progetto RIPARTIAMO INSIEME**.

Ad ognuno di Voi chiedo , sin d'ora, di contribuire alla realizzazione di questo progetto governativo ampiamente partecipativo.

F.TO SINDACO – ENZO ALFANO

27 GIUGNO 2022

Al Signor SINDACO

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Al Segretario Comunale

Ho ascoltato con molta attenzione la Dichiarazione del Sindaco, ed il suo contenuto ;il Sindaco ha sentito l'obbligo istituzionale di aprire nell'immediatezza il confronto con i partiti e le forze tutte consiliari , sollecitarne già qui in questa aula consiliare il consenso oppure il dissenso , per addivenire alla formazione di un Governo di Scopo, per fini emergenziali , anzi lo ha definito "**il Governo della Citta' "**, con alleanze non politiche ma civiche, con un programma chiaro e delimitato a pochissimi punti sino alla fine della Consiliatura Comunale del 2024.

RIPARTIAMO INSIEME 2022- 2024 non e' un progetto ne' politico ne' preelettorale, ma esclusivamente civico e riformista su pochi punti , per voltare pagina amministrativa ; una coalizione civica dentro il Governo della Citta' , una sorta di formula amministrativa e governativa in linea con gli attuali correnti tempi storici.

E' innegabile che in Paese c'e' una situazione emergenziale , c'e' una crisi diffusa, c'e' caos, c'e' disordine che questa comunita' non merita ; bisogna cercare e ricercare con insistenza, adesso con velocita', scelte per unire e non per dividere o dividerci sempre di piu' . Non e' possibile continuare ad essere spaccati come una mela .

Pertanto, e' necessario ricostruire insieme un edificio che scricchiola , ed in questo restauro tutti si deve / si dovra' apportare contributo immediatamente.

In questa nostra Citta' , cosi' come in ambito nazionale, i tempi attuali ci danno un quadro chiaro e prospetticamente valido : scende la politica , sale il civismo, scende la politica sale l'economia, si abbassa l'affezione per la politica e per i suoi rappresentanti, ma sale a quote alte la salvezza e la ricostruzione della Citta' e del Paese Italia con interventi di ampia condivisione.

Non vorro' astensioni, ma gradirei consensi o dissensi , e non e' piu' il tempo dell'astensionismo : la Citta' e la sua Comunita' non lo meritano . Vi chiedo riflessioni favorevoli in questa direzione . Vi chiedo di unirvi alle forze sociali, alle forze civiche ed a quelle imprenditoriali in una sorta di **CAMPO LARGO URBANO** .

E' un progetto governativo che dovra' poggiarsi sulla **RESPONSABILITA' TANGIBILE !**

Auspicio che un'eventuale GOVERNO DELLA CITTA' possa con celerita' adottare delle misure correttive, avendo la possibilita' gia' di prendere visione della Rendicontazione dell'anno 2021, e quindi dando all'Ente la possibilita' di affrontare con tempestivita' e concretezza le principali criticita' ; misure correttive, prevedibili, che poi possano inserite nel Bilancio Previsionale 2022- 2024 ,sotto la tutela del Collegio dei Revisori, rimuovendo le criticita' evidenti per il bene dell'equilibrio di bilancio.

L'elaborazione di misure correttive e l'approvazione del piano di rientro del disavanzo 2021 ci consentira' di guardare al futuro con serenita' , di sbloccare investimenti e spese necessarie per garantire i servizi

naturalmente con la massima attenzione sia sul fronte delle uscite finanziarie che sul fronte della riscossione.

Queste sono le azioni che chiederei al Governo di questa Città' in una prospettiva di medio termine.

Era necessaria, pertanto, una Dichiarazione Istituzionale della Crisi, siccome formulata dal Sindaco; il Paese non merita una scena politica così, troppo caotica. La vittima è il paese, ed allora adesso bisogna pensare solo alla sua Comunità'.

Ci si potrà accordare solo se esisteranno obiettivi in comune: d'altronde si entra a far parte di un governo solo se si condividono gli obiettivi.

Così come a livello Italia non c'è destra, né sinistra, né centro, in grado di risolvere la crescita del debito pubblico (oltre 2.700 MLD, pari al 150% del PIL), così a Castelvetro da soli non si va da nessuna parte.

Una sorta di accordo amministrativo ristretto su pochi obiettivi definiti, e da inserire all'interno delle deleghe assessoriali.

Il metodo e' parlare OGGI !

Ci vuole un accordo governativo, non un mega accordo, non è più possibile nei tempi, ma un quadro amministrativo chiaro e definito.

Se questo ceto politico vuole ricostruire la Città' dovrà confrontarsi con serietà, qualità e competenze a prescindere l'appartenenza politica.

E siccome dal Paese non emerge solamente una situazione di bisogno e di difficoltà, ma cresce soprattutto una domanda di serietà politica ed amministrativa, ed allora il Governo della Città' auspicato dal Sindaco, ha bisogno di correre perché le esigenze sono quasi tutte di breve termine, esigenze che dovrebbero convivere con quelle di medio termine.

I Valori ed i Principi del MOV5 sono validi, e sono stati da molti di noi veramente condivisi, un po' meno i loro leaders; bisognava fare dei cambi in corsa, nel senso che bisognava operare una revisione del leaderismo del MOV5 quando questo vinceva, così come sono abituato nel mio mondo professionale e nel mio aziendale "**SI CAMBIA QUANDO SI VINCE !**", ma questo non è accaduto.

Pur in presenza del suo brand in crisi, il locale MOV5 saprà avviare una Nuova Diversa Valorizzazione della sua identità, ricercando nuovi margini di collaborazione all'interno del Governo della Città', perché è conscio che è necessario rispondere alle necessità urgenti del Paese. È una nuova responsabilità per il MOV5.

Pur considerando le espulsioni, le dimissioni, e gli infortuni accaduti nel primo tempo del quinquennio amministrativo, si è consci che non siamo nel secondo tempo di una partita di calcio, questa è un'altra partita, e vogliamo continuare a giocare per il bene della Città'.

C'è un riscontrabile sconvolgimento dell'assetto interno accaduto al partner di maggioranza, e pertanto necessita un cambiamento ed il MOV5 non farà resistenza a questa dichiarazione di cambiamento, a questa dichiarazione di crisi, ed alla successiva apertura governativa con le forze consiliari, ma vigilerà affinché i futuri rappresentanti del Governo della Città' siano dotati di elevata credibilità e legati al territorio.

Certo che un'ampia coalizione , di buone qualita' , contribuira' alla realizzazione di questo progetto governativo ampiamente partecipativo; per quanto riguarda la mia Persona, interpretando anche quella del Gruppo Consiliare di cui faccio parte,e' arrivato il tempo di assumerci tutti e visibilmente di fronte alla Citta' il massimo della responsabilita'.

F.TO BIAGIO VIRZI' – CONSIGLIERE COMUNALE MOV5

27 GIUGNO 2022